



Comune di Sandrigo

DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE

LOTTA ALL'ULTIMO SANGUE



DA DOVE PROVIENE E COME SI RICONOSCE

La "Zanzara Tigre" è di origine asiatica, nome scientifico *Aedes albopictus*, rinvenuta in Italia per la prima volta nel 1990 nella città di Genova dove è stata probabilmente introdotta attraverso il commercio di pneumatici usati.

La zanzara tigre, una specie oramai diffusa in gran parte del territorio regionale, ha recentemente manifestato anche in Italia la sua capacità di trasmettere alcune **malattie virali**.

Si va delineando una situazione che, da semplice problema di molestia e fastidio, sta evolvendo anche in un problema di sanità pubblica. Pertanto è necessario che vengano messe in atto tutte le possibili misure di prevenzione se per il contenimento del fenomeno ed, in tale ambito, le misure da attuarsi in ambiente domestico hanno un ruolo importante.

Scopo di questo pieghevole, che si colloca all'interno della campagna regionale di lotta alla zanzara tigre, è quindi quello di fornire tutte le informazioni utili alla popolazione atte ad impedire, o comunque a limitare, la proliferazione di questa zanzara.

Ogni cittadino può fare la sua parte seguendo le semplici regole indicate in questo depliant.

Grazie dell' aiuto!

Per riconoscerla ecco alcune indicazioni:

- la **Zanzara Tigre** si riconosce in quanto nera con bande bianche sulle zampe, sull'addome ed una striscia singola bianca sul dorso;
- la **Zanzara Tigre** depone le uova in ambiente umido. Solitamente depongono le uova nei manufatti ove è possibile trovare acqua: tombini e griglie di raccolta delle acque, copertoni di veicoli stradali, bottiglie, barattoli, cavità di alberi, lattine, bicchieri, annaffiatori, secchi, bacinelle, sottovasi delle piante, bidoni, vasche, sacchetti e teli di plastica nei quali si formano avvallamenti in grado di contenere acqua, abbeveratoi di animali, grondaie otturate, piante in idrocoltura ecc..
- la **Zanzara Tigre** può essere eliminata solo con un attento e costante controllo dei giardini privati, prima che delle aree pubbliche.
- la **Zanzara Tigre** è caratterizzata da una ridotta capacità di spostamento per cui quando vediamo un adulto possiamo cercare il luogo dove è nato in un raggio di poche decine di metri.

COSA DEVONO FARE I CITTADINI NELLE PROPRIETA' PRIVATE

A partire dal mese di **Aprile** tutti i cittadini devono adottare i seguenti comportamenti:



DISINFESTAZIONE

È necessario trattare i tombini di raccolta delle acque piovane, presenti entro la proprietà privata, con prodotti insetticidi a base di piretro o altri prodotti biologici con principio attivo a base di *Bacillus Thuringiensis*, efficaci contro le larve delle zanzare.

I trattamenti devono iniziare dal 1° maggio e protrarsi fino al 31 ottobre. La periodicità dei trattamenti varia a seconda del clima e del prodotto utilizzato. I trattamenti possono essere effettuati direttamente dal cittadino, acquistando il prodotto presso rivenditori autorizzati o rivolgendosi ad una ditta di disinfestazione.

E' importante, in caso di assenze prolungate, garantire la prosecuzione dei trattamenti.

COMPETENZE

Il Comune di Sandrigo ha intrapreso una significativa campagna per la lotta alle zanzare nel territorio, ritenendola importante per la salute dei cittadini.

Il programma prevede trattamenti in tutte le aree pubbliche e nelle caditoie stradali.

Il periodo di interventi è Maggio – Ottobre:

- con cadenza quindicinale per le zanzare adulte, eseguito da personale interno in orario principalmente notturno per aumentare l'efficacia sia in termini di abbattimenti sia per evitare processi di degradazione dei prodotti dovuti al sole (fotolabilità).
- Con cadenza mensile per i trattamenti antilarvali e con prodotti che, eliminano la fertilità delle femmine impedendone la riproduzione.

Per segnalare la presenza di focolai individuati nelle aree pubbliche (parchi, giardini, strade e spazi pubblici...) rivolgersi all'Amministrazione Comunale presso l'ufficio ecologia.

Per segnalare la presenza di focolai su proprietà private rivolgersi direttamente al proprietario/cittadino.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI è possibile rivolgersi all'Ufficio Ecologia e Ambiente del Comune (tel. 0444/461647).